




Inciampare nella storia
per non cadere nell'errore di ripeterla
classe III^A



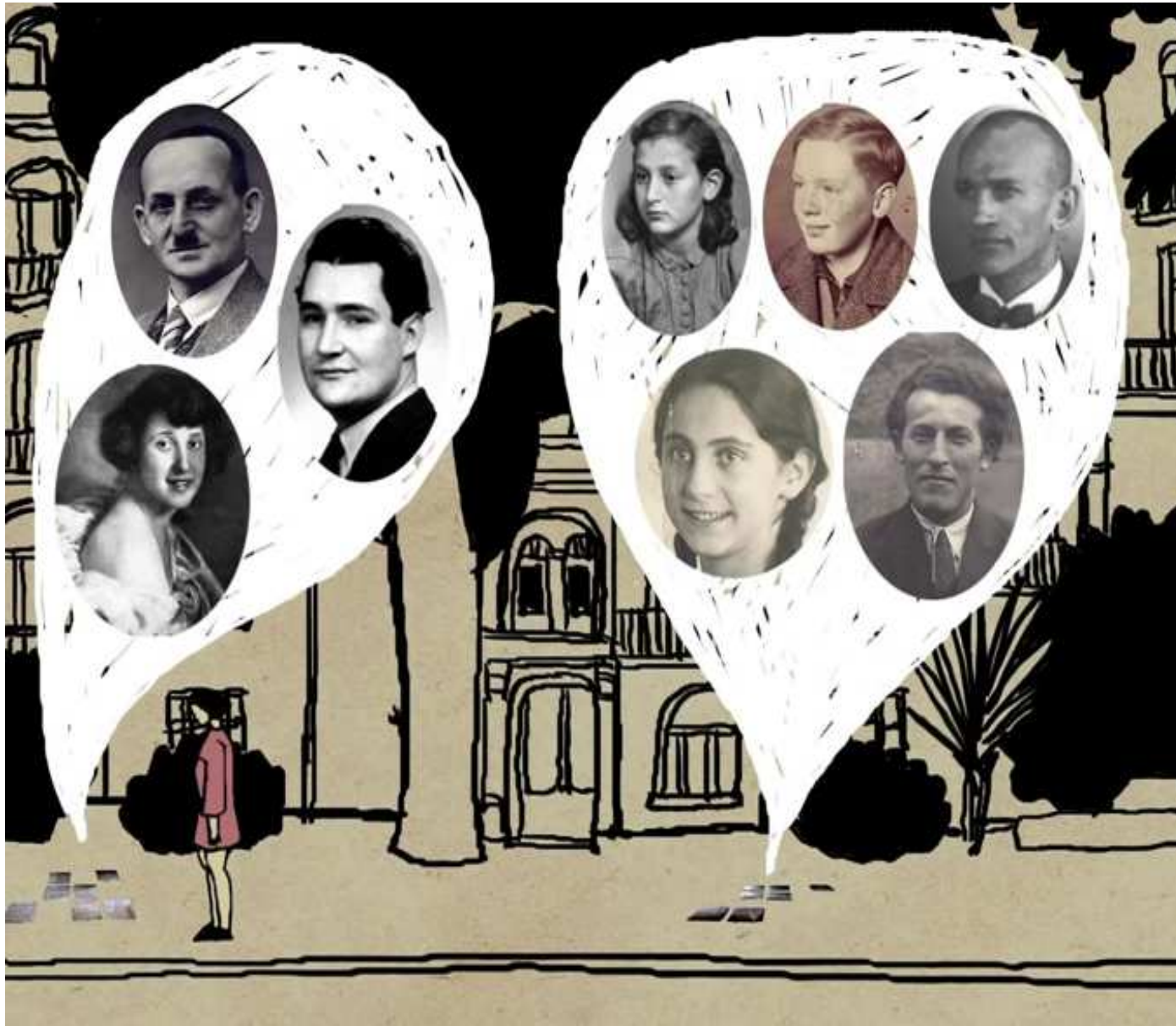
A hand-drawn illustration of a computer keyboard. The keys are represented by simple rounded rectangles. One key in the upper right quadrant is highlighted in a bright yellow color. In the lower left quadrant, a pink rose with a green stem and leaves is drawn, extending horizontally across the keyboard.

**UNA PERSONA VIENE DIMENTICATA
SOLTANTO QUANDO VIENE DIMENTICATO IL SUO
NOME**

(dal Talmud)

A close-up photograph of a cobblestone pavement. The stones are dark grey and irregularly shaped, set in a light-colored mortar. In the center of the frame is a rectangular yellow plaque with rounded corners. The plaque contains Italian text in a black, serif font, which is the subject of the image's caption.

LE PIETRE D'INCIAMPO
SONO UN GRANDE
PROGETTO ARTISTICO IN
DIVENIRE
CHE HA LO SCOPO DI
CREARE UN
MEMORIALE DIFFUSO
DELLE VITTIME DELLA
SHOAH.



Un sampietrino per ogni deportato, da installare davanti all'abitazione da cui è stato strappato.

Così, queste persone tornano idealmente nelle loro case, per essere ricordate dai parenti come dai passanti, e per restituire nome, luogo e dignità a ciascuno dei 10 milioni di persone inghiottite dai campi di sterminio.

Le Stolpersteine commemorano chiunque sia stato perseguitato dal nazismo: per religione, etnia, orientamento sessuale, ideologia politica.

E' un progetto corale che si attiva su richiesta di gente comune, e diventa perciò «scultura sociale», dotata di una forza morale che può trasformare la cultura e la vita.



Cosa rende le pietre uniche?

- discrezione
- integrazione urbana
- diffusione
- intreccio tra passato e presente
- intreccio tra memoria privata e pubblica
- intreccio tra individuo e collettività
- strumento contro il negazionismo
- strumento a favore della ricerca storica
- progetto in divenire



Compiti delle pietre d'inciampo:

- Riportare i nomi e i destini delle persone nei posti in cui vivevano, a beneficio anche dei parenti.
- Aiutare le comunità locali ad esplorare il loro passato specifico per renderlo più concreto.
- Coinvolgere le nuove generazioni nella commemorazione.

Scopo ideale: contribuire a contrastare sviluppi simili oggi, dare consapevolezza delle violazioni dei diritti umani, ricordare l'importanza di una società aperta e di larghe vedute.

GUNTER DEMNIG

*Artista
Berlino, 1947*

- 1990: installazione per Sinti e Rom deportati
- 1993: ideazione Stolpersteine
- 1995: prima pietra a Colonia

Ad oggi: oltre 70.000 pietre in
21 paesi europei



Cubetto di cemento rivestito da lastra di ottone sulla faccia a vista.
Lastra di ottone quadrata ca. 10x10cm - spessore 1cm
Scritta incisa nella lingua del Paese di destinazione.

«Qui abitava»

Nome

Data di nascita

Luogo e data di deportazione

Data di morte



ADACHIARA ZEVI

*Architetto e storica dell'arte
Roma, 1947*

Presidente dell'associazione Arte in Memoria

Con il progetto «Memorie di inciampo» ha portato le pietre in Italia nel 2010.

I suoi genitori erano due noti intellettuali ebrei.

La sua attività di curatrice e divulgatrice ruota intorno alla conservazione della memoria della Shoah attraverso l'arte.

Cura anche la mostra biennale «Arteinmemoria» nelle rovine della sinagoga di Ostia antica.



Le reazioni all'inciampo nella storia

Per i parenti, l'installazione è il momento emozionante del ritorno a casa. Negli anni invece la gente comune ha spesso manifestato dissenso e fastidio, fino ad arrivare ad atti di vandalismo. A volte, c'è stata avversione anche dalle istituzioni pubbliche: le pietre potrebbero portare odio e divisione.

«Ciò che rende le pietre d'inciampo così fastidiose è il loro essere pezzi di storia certificati: ogni pietra è figlia di una ricerca storica accurata. E portano la memoria nella quotidianità. NON PUOI NON VEDERLE.»

Adachiara Zevi



PIETRE D'INCIAMPO IN FRIULI-VENEZIA GIULIA

[mappa virtuale delle pietre d'inciampo in regione](#)



UDINE

Luigi Cosattini:via Cairoli 4, 2020

Cecilia Deganutti:via Girardini 5, 2020

Elio Morpurgo:via Savorgnana 10, 2020

Silvano Castiglione:via Brenari 14, 2020

Giovanni Battista:via Carducci 2, 2020

Jona Leone:via San Martin 28, 2020

Luigi Basaldella:via Pozzuolo 16, 2020

Onelio Battisacco:via Veneto 253, 2020

Giuseppe Quaiattini:via Bologna, 2020

Silvio Rizzi:via Bergamo 11, 2020

GORIZIA

Via Graziadio Isaia Ascoli 25, 2016 (8)

Via Garibaldi 5, 2016 (4)

Via Giuseppe Mazzini 15, 2016 (1)

Corso Italia 178, 2017 (1)

Largo Culiati 11, 2018 (1)

Via del Santo 4, 2019 (3)

Via Galilei 4, 2020 (2)

DOBERDÒ DEL LAGO

Marcottini via Cervi 7, 2019 (2)

via Brigata Trieste, 2018

via Roma, 2019

piazza San Martino, 2020

via Brigata Proletaria, 2020

via Bonetti, 2020

RONCHI DEI LEGIONARI

piazza Santo Stefano, 2019-2020 (4)

via Redipuglia, 2019 (4)

via Brigata Modena, 2019 (2)

viale Garibaldi, 2019 (1)

piazza Santo Stefano, 2020 (1)

via Redipuglia, 2020 (2)

via Dante, 2020 (4)

via D'Annunzio, 2020 (1)

via 24 Maggio, 2020 (2)

TRIESTE (61)

Via Udine 22 (2) 2020
Via Roma 17, 2021
Via Filzi 17, 2019
Via di Torre Bianca 22, 2019
Via Valdrivo 42, 2019
Via Trenta ottobre 5 (4) 2021
Piazza Giotti 1 (3) 2018
Via San Francesco 19, 2018
Via Ireneo della croce 5, 2020
Via Giulia 26 (4) 2020
Via Biasoletto 18, 2021
Via Petronio 19, 2019
Via Rossetti 43 (2) 2020
Via Petrarca 5 (2) 2020
Via Palladio 1 (2) 2019
Via Timeus 14 (2) 2021
Via del toro 18, 2020
Via Vidali 8 (5) 2020

Via Pancinotti 5, 2021
Via Santa Caterina (6) 2020
Via del monte 1 (3) 2019
Via Cattedrale 14, 2021
Via del trionfo 3, 2019
Piazza della Borsa 4 (6) 2018
Piazza Cavana 3 (6) 2018
Piazza Cavana 6, 2018
Via dell'Eremo 71, 2021

PORDENONE (7)

Viale Grigoletti, 2020
Via del fonte, 2020
Via Bertossi, 2020
Piazza XX settembre (2) 2020
Via Tommaseo, 2020
Corso Vittorio Emanuele, 2020